



Comunicato stampa

L'Equal Pay Day - un'iniziativa di BPW Switzerland

Intorno al 22 febbraio 2020 in oltre 20 città e comuni svizzeri, uomini e donne distribuiranno i sacchetti rossi dell'Equal Pay Day e del materiale informativo sulla parità salariale tra uomo e donna in Svizzera. Le borse sono il simbolo del fatto che le donne ancora oggi percepiscono il 14,6% (UST stato 2016; in media) di salario in meno per un lavoro di uguale valore rispetto agli uomini, lavorando quindi gratuitamente fino al 22 febbraio.

Dal 1981 l'uguaglianza tra uomo e donna è sancita dalla Costituzione federale – dal 1996 la Legge sulla parità dei sessi concretizza il mandato costituzionale nella vita professionale: essa vieta la discriminazione diretta e indiretta in tutti i rapporti di lavoro e mira a garantire le pari opportunità nella vita lavorativa. A partire dal 1.7.2020 entrerà in vigore la revisione della Legge sulla parità dei sessi, che obbliga le aziende con oltre 100 dipendenti ad effettuare delle analisi salariali. Dal punto di vista politico, molto è stato fatto per la parità salariale, ma le cifre indicano ancora una disparità di trattamento delle donne. I dati dell'Ufficio federale di statistica (UST stato 2016) lo dimostrano chiaramente: anche a distanza di 24 anni, le donne guadagnano in media il 14,6% in meno (nel settore privato) rispetto agli uomini in posizioni paragonabili.

Conseguenze a vita dello scarto salariale

Se le donne all'inizio della propria carriera sono già pagate meno degli uomini che hanno appena iniziato, le conseguenze si ripercuoteranno a vita. Le donne non riusciranno mai a recuperare la distanza, né durante la vita professionale attiva né in pensione. Non è un caso che le donne in età avanzata siano colpite dalla povertà molto più spesso degli uomini. Per questo motivo quest'anno metteremo al centro della nostra campagna le giovani donne professioniste. Desideriamo renderle consapevoli delle conseguenze che il fatto di svendere la propria attività professionale può comportare.

Ma non sono solo le donne a beneficiare di una maggiore equità nella vita lavorativa. Anche l'economia ne trae vantaggio, se crea condizioni che ci mantengano in attività e rafforzino il nostro potere d'acquisto. Le famiglie, e quindi anche gli uomini, traggono vantaggio se le donne non sono costrette ad abbandonare il mercato del lavoro a causa di condizioni di guadagno e opportunità di carriera peggiori. Se il divario salariale tra uomo e donna si riduce, si apre l'opportunità di suddividersi i compiti di assistenza e il lavoro senza subire perdite finanziarie. A beneficiarne sono soprattutto le giovani famiglie.

Il nostro motto di quest'anno è quindi:

L'égalité salariale : ça se gagne! La parità salariale è pagante!

L'Equal Pay Day – la giornata internazionale della parità salariale – quest'anno in Svizzera cade il **22 febbraio**. Questo perché fino ad oggi, in Svizzera, le donne professionalmente attive hanno lavorato gratuitamente, mentre i loro colleghi uomini hanno ricevuto il proprio salario dal 1°

gennaio. Secondo Business & Professional Women Switzerland, non esistono ragioni comprensibili per cui una donna debba guadagnare meno di un uomo per lo stesso lavoro e le stesse prestazioni.

Per domande e interviste:

Claudine Esseiva, presidente BPW Switzerland, 078 801 99 99, claudine.esseiva@bpw.ch